

Indice



PARTE 1 Verso una lingua adulta

Unità 1

La lingua adulta e i registri

PRIMA DI COMINCIARE	2
1. Dalla lingua di tutti i giorni alla lingua adulta	2
2. Parlare è spontaneo, scrivere non lo è Come funziona il parlato, 3 – Come funziona lo scritto, 3	3
3. Il parlato ammesso	5
4. Non sempre qualunque cosa è ammessa: i registri linguistici	7
Dipende dai mezzi comunicativi, 8 – Dipende dagli interlocutori, 9 – Dipende dai tipi di testo, 10 – Dipende dai contesti specifici, 11	

Grammatica in pratica

1. Non mischiare fra loro i registri: mistilinguismo e scrittura	13
2. Suggerimenti per scrivere una lettera formale	13
SCRITTURA SU CONSEGNA	15
GUIDA ALLO STUDIO	15
ESERCIZI	16
ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA	19

Unità 2

Le scelte lessicali

PRIMA DI COMINCIARE	20
1. Il lessico: la qualità delle parole e la loro frequenza	20
Fenomeni che riguardano il lessico, 21	
2. Importanza di andare alla profondità delle parole	22

Le parole per cogliere la realtà, 22 – Le parole possono avere un senso particolare per la collettività, 23

3. Dentro le parole	23
Come usare il dizionario, 23 – Entriamo nella storia delle parole, 24 – Ogni anno si registrano neologismi e usi nuovi delle parole, 25 – Non solo “parole”: le espressioni polirematiche e le locuzioni, 25 – Modi di dire: le forme idiomatiche e le metafore lessicalizzate, 26	
4. Avviciniamoci alle forme del lessico adulto	27
Parole a braccetto: le solidarietà lessicali, 27 – Imparare il lessico dei concetti: lessico della lingua adulta e dello studio, 29 – Il dizionario e il lessico adulto, 29	

Grammatica in pratica

1. Ricostruire il significato di parole non note	31
2. Accedere a termini specialistici e astratti: il caso del manuale di storia	32

Grammatica d'autore

Il lessico tecnico in una poesia dalla raccolta <i>Satura</i> di Eugenio Montale	33
SCRITTURA SU CONSEGNA	34
GUIDA ALLO STUDIO	34
ESERCIZI	35
ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA	39

Unità 3

La scrittura e la comprensione di testi

1. Scrivere è un'esperienza personale Scrivere dice prima di tutto qualcosa di chi scrive, 41 – Scrivere riguarda il modo di guardare le cose, 42 – Scrivere significa scegliere, 42 – Scrivere richiede di progettare e riscrivere, 42 – A scrivere si può imparare, 43	41
2. Scrivere richiede diverse operazioni e diverse competenze	43
La sintassi: evitare le frasi a collana, 44 – Segmentare e accorpare frasi e usare la punteggiatura, 44 – L'estetica: evitare costruzioni squilibrate, 47 – Evitare errori di scarsa chiarezza, 48 – Imparare ad avere flessibilità sintattica, 48 – Confrontare i	

diversi effetti espressivi delle forme linguistiche, 48 – Trasformare secondo diverse forme linguistiche, 49

- 3. Qualche premessa sul comprendere testi** 50
- 4. Comprendere un testo richiede differenti operazioni e differenti competenze** 51
- Riconoscere le informazioni implicite, 51 – Integrare le informazioni collegandole all'interno del testo, 52 – Integrare le informazioni attingendo alla enciclopedia del lettore, 53 – Riconoscere il senso implicito del testo, 53 – Rendersi conto dell'orientamento dell'autore, 54 – Cogliere aspetti propri del genere testuale, 54 – Cogliere gli indizi linguistici e grafici, 55

Grammatica in pratica

- 1. Come funzionano le prove standardizzate di comprensione**..... 56
- 2. Considerare i macro-aspetti e gli aspetti della comprensione** 56
- SCRITTURA SU CONSEGNA** 57
- GUIDA ALLO STUDIO** 57
- ESERCIZI** 58



PARTE 2 L'organizzazione della frase

Unità 1

La frase

- PRIMA DI COMINCIARE** 64
- 1. Quali sono frasi e quali non frasi?** . 65
- 2. Soggetto e predicazione nella frase: la struttura predicativa** 66
- La "frase" non coincide con il "messaggio": gli enunciati, 67 – Il verbo come collante del senso della frase, 67 – La frase "all'osso": la frase minima, 68 – Aggiungiamo altre informazioni: la frase semplice, 68 – Frasi contenute dentro altre frasi: la frase complessa, 69 – Più della frase, meno della frase, 69
- 3. Gruppi di parole legate fra loro: la struttura sintattica** 71
- Il verbo come collante anche sintattico della

frase, 71 – Parole che concordano fra di loro: la concordanza, 72 – Parole che reggono altre parole: la reggenza, 73 – Gruppi che contengono altri gruppi: l'inclusione, 74 – Inclusione e insiemi complessi, 77 – Parole o gruppi aggiunti: l'aggiunta o giustapposizione, 78 – Sostituibilità dei gruppi, 79

- 4. Lo scopo particolare di una frase: la struttura comunicativa** 80
- Le parole nell'ordine regolare, 80 – Alteriamo l'ordine: tema, rema e frasi marcate, 81 – A che cosa servono le frasi marcate, 82

Grammatica in pratica

- 1. Come evitare ambiguità controllando i gruppi sintattici** 84
- 2. Riconoscere le inclusioni per comprendere frasi difficili** 85

Grammatica d'autore

- L'ordine della frase nei testi poetici: l'anastrofe e l'iperbato** 86
- L'anastrofe in *Alla sera* di Ugo Foscolo, 87
- SCRITTURA SU CONSEGNA** 87
- GUIDA ALLO STUDIO** 87
- ESERCIZI** 88
- ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA** 93

Unità 2

Il soggetto e la predicazione

- PRIMA DI COMINCIARE** 95
- 1. Di chi parla la predicazione: il soggetto** 95
- Il soggetto concorda sempre con il verbo, 95 – Il soggetto non sempre compie l'azione, 96 – Il soggetto non sempre è in prima posizione, 97 – Il soggetto non sempre è obbligatorio, 97 – Forme particolari di soggetto, 98
- 2. Il soggetto non sempre è un nome** .. 99
- 3. Dire qualcosa del soggetto: la predicazione** 100
- Predicare attraverso un verbo o una parte nominale, 100 – Altri confronti fra i due tipi di predicazione, 101
- 4. Predicare attraverso un verbo: la predicazione verbale** 101
- I "posti vuoti" del verbo e la predicazione, 103
- 5. Predicare attraverso un nome o un aggettivo: la predicazione nominale**. 104
- Il verbo essere e le sue molte funzioni, 105 – Casi dubbi: predicazione verbale o nominale?, 106
- 6. Predicare in entrambi i modi: la doppia predicazione** 106
- 7. Il verbo non è sempre predicato (e viceversa)** 108
- Più verbi, un solo predicato, 109

Grammatica in pratica

1. Evitare gli anacoluti 111
2. Diversi significati del verbo e numero degli argomenti 112
3. L'uso e gli effetti degli aggettivi predicativi 113

Grammatica d'autore

- L'anacolutto e il "tema sospeso" come scelte stilistiche consapevoli 114
- Predicazione nominale e verbale in due poesie di Gabriele D'Annunzio 115
- Gli effetti stilistici della doppia predicazione in *Orfano* di Giovanni Pascoli 116
- SCRITTURA SU CONSEGNA** 117
- GUIDA ALLO STUDIO** 117
- ESERCIZI** 118
- ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA** 121



PARTE

3

Il contributo delle classi di parole al significato

Unità 1

Le parole nella frase

- PRIMA DI COMINCIARE** 126
1. Tante parole di diversa natura: le classi di parola 126
 2. Il contributo delle classi di parola al significato: il criterio semantico. Sottocategorie all'interno di una stessa classe, 129
 3. Guardiamo alla forma delle parole: il criterio morfologico 129
Che cosa significa forma di parola, 130 – Che cosa sono le variabili di ciascuna classe di parola, 131
 4. Le classi di parole hanno una loro funzione nella frase: il criterio sintattico 134
Ciascuna classe ha una funzione sintattica "tipica", 134 – Una classe di parola può funzionare in sostituzione di un'altra, 135 – Parole che possono avere più funzioni: le poli-

funzionali e gli omofoni, 136 – Differenza fra classi di parole e funzioni nella frase, 138 – Parole che si pronunciano nello stesso modo e si scrivono in modo diverso, 138 – Derivazione lessicale e cambio di classe, 139

Grammatica in pratica

1. Osservare le classi di parole come aiuto alla comprensione del testo 141
2. I tipi di testo selezionano determinate classi di parole 142

Grammatica d'autore

- La frequenza di certe classi di parole e il loro significato in poesia 143
- SCRITTURA SU CONSEGNA** 145
- GUIDA ALLO STUDIO** 145
- ESERCIZI** 146
- ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA** 150

Unità 2

Il verbo e il suo significato

- PRIMA DI COMINCIARE** 151
1. Le molte cose che già sappiamo del verbo 151
 2. Le informazioni date dal verbo con le sue variabili 152
 3. Impariamo il sistema verbale: le sette forme di partenza 153
Si può trasformare la persona, 154 – Si può trasformare da tempo semplice a composto, 154 – Si può trasformare la forma da attiva a passiva, 155 – Le trasformazioni e il "sistema", 155 – Come si chiamano le forme di parola, 157 – Completiamo tutto il sistema, 157
 4. La persona del verbo dice "chi è che" 158
Quando il verbo non dice "chi è che", 158 – Gerundio, participio e infinito non dicono la persona: i modi non finiti, 159 – Alcuni verbi speciali sono senza soggetto: verbi impersonali, 160 – Alcune forme di verbi normali sono senza agente: forme impersonali, 160
 5. Il tempo del verbo dice "quando" avviene l'evento 161
I molti significati dei tempi dell'indicativo, 162 – Come ci rappresentiamo mentalmente un evento: l'aspetto del verbo, 162 – L'aspetto può essere espresso dai verbi fraseologici, 163 – I tempi verbali in relazione fra di loro: la *consecutio temporum*, 164
 6. Il modo del verbo dice "quale valutazione" esprimiamo sull'evento 165
La modalità espressa dai verbi modali, 166 – Quando si usa il modo congiuntivo, 168 – Quando si usa il modo condizionale, 169 – Come imparare a usare congiuntivo e

condizionale: le frasi-stimolo, 170 – Il modo del comando: l'imperativo, 170 – Gli apostrofi dell'imperativo, 171

7. La forma attiva o passiva dice "chi compie l'azione" 172

I verbi transitivi sono quelli che possono cambiare direzione, 172 – Riprendiamo il concetto di soggetto e di complemento oggetto, 173 – I verbi transitivi hanno due ausiliari, 174 – Verbi transitivi che non hanno la forma passiva, 174 – I due effetti comunicativi della forma passiva, 175 – Attivo, passivo e continuità del punto di vista, 176 – Un significato passivo nascosto: il *si* passivante, 176

Grammatica in pratica

1. I tempi verbali come fattore di coesione testuale 178

2. Il passivo nei testi scientifici e tecnici 179

Grammatica d'autore

Tempi verbali e narrazione in Alessandro Manzoni 180

Azione e sfondo, 180 – Narrazione e dialogo, 180 – Tempo "zero" e relazione dei tempi fra loro, 181 – Voce narrante e azione, 182

SCRITTURA SU CONSEGNA 182

GUIDA ALLO STUDIO 182

ESERCIZI 183

ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA 192

Unità 3

Il gruppo del nome

PRIMA DI COMINCIARE 194

1. Il nome sta in gruppo con altre parole 194

2. Le diverse funzioni dell'aggettivo: attributo o predicato 196

3. Alla sinistra del nome stanno i determinanti 197

Il determinante-base: l'articolo, 198

4. Alla destra del nome stanno i modificatori 200

Gruppi inclusi in altri gruppi: i complementi del nome, 201 – Con la stessa funzione di un aggettivo: il participio, 201

5. Possono descrivere o restringere.... 202

Aggettivi che descrivono o restringono: i qualificativi, 202 – Un nome che estende un altro nome: l'apposizione e la denominazione, 203 – Una frase-attributo: la frase relativa, 204

Grammatica in pratica

1. Trasformare espressioni verbali in forme nominali: la nominalizzazione 206

2. La definizione: dal generale al particolare 208

Grammatica d'autore

L'uso degli aggettivi determinativi *questo* e *quello* ne *L'infinito* di Giacomo Leopardi 209

SCRITTURA SU CONSEGNA 210

GUIDA ALLO STUDIO 210

ESERCIZI 211

ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA 216

Unità 4

I pronomi e le loro funzioni

PRIMA DI COMINCIARE 217

1. Una parola vuota ma piena di significato: il pronome 217

Il pronome nel testo o nel contesto: funzione di coreferente o di deittico, 219 – I pronomi coreferenti come rete nel testo: i coesivi, 220

2. Forme e casi particolari nell'uso dei pronomi 221

Il diverso peso comunicativo dei pronomi forti e deboli, 221 – Parole dai confini incerti: *le*, *gli* e *loro* nell'italiano attuale, 222

3. Pronomi usati come avverbi: *ci*, *vi* e *ne* 223

4. Pronomi "in coppia": significato e ortografia dei pronomi doppi 225

5. Un pronome con due diverse funzioni: *si* 226

Il pronome riflessivo-medio *si* e la frase riflessiva, 227

6. Un pronome cerniera fra due frasi: il pronome relativo 228

Il pronome relativo e la dipendente relativa, 229 – *Che* e *per cui* nell'italiano attuale, 230 – Pronomi relativi senza antecedente, 231 – Il nesso relativo, 232

Grammatica in pratica

1. Diversi tipi di coesivi oltre al pronome per la ripresa del referente 233

2. I coesivi come segnali della continuità del testo: un esercizio di riordino 234

3. Uso adulto dei pronomi *cui* e *ne* 236

4. Dalla coordinazione all'uso del relativo 237

Grammatica d'autore

La folla manzoniana attraverso i pronomi 238

SCRITTURA SU CONSEGNA 239

GUIDA ALLO STUDIO 239

GUIDA ALLO STUDIO	240
ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA	245

Unità 5

Le preposizioni e il significato dei gruppi nominali

PRIMA DI COMINCIARE	250
1. Una parola funzionale: la preposizione e la formazione dei complementi	250
Organizzazione gerarchica dei gruppi nella frase: la struttura sintattica, 251 – Le preposizioni e il significato dei gruppi nominali, 252 – I complementi e l'analisi logica, 254	
2. Complementi fondamentali nella frase minima	255
Il complemento oggetto, 255 – Il complemento di misura, 256 – Secondo argomento obliquo, 256 – Il complemento di termine, 257 – Il complemento di agente e causa efficiente, 257	
3. Complementi che possono essere retti da verbi specifici	258
I complementi di luogo, 258 – I complementi di colpa-pena e di stima-prezzo, 259 – Il complemento di argomento, 260	
4. Complementi che sono retti da aggettivi	261
Il complemento di paragone, 261 – Il complemento partitivo, 262	
5. Complementi che possono essere retti da un nome	262
Il complemento di specificazione, 263 – Il complemento di materia, 264 – I complementi di qualità e di età, 264 – Il complemento di fine, 264 – Il complemento di limitazione, 264	
6. Informazioni aggiuntive oltre la frase minima: i complementi circostanziali	265
I complementi di tempo, 266 – I complementi di mezzo, modo, compagnia (e unione), 266 – I complementi di causa, fine e concessivo, 267	
7. Avverbio e pronome avverbiale nel posto di un complemento	269
8. Costrutti preposizionali e gruppi nominali dipendenti dal lessico	270
Reggenze di verbi, 271 – Reggenze di nomi, aggettivi, avverbi, 272	

Grammatica d'autore

1. Trasformazione di complementi in frasi	273
2. Complementi circostanziali e ordine delle parole	274
SCRITTURA SU CONSEGNA	274

GUIDA ALLO STUDIO	274
ESERCIZI	275
ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA	281

Unità 6

Avverbi e congiunzioni

PRIMA DI COMINCIARE	283
1. Gli avverbi possono avere due diverse funzioni: sintattica e semantica	283
2. Quando l'avverbio è modificatore del significato	285
Avverbi che modificano un nome, 286 – Avverbi che modificano un verbo, 286 – Avverbi che modificano un aggettivo o un avverbio, 286 – Avverbi che modificano un'intera frase, 287 – Attenzione ai significati Impliciti: l'esempio di <i>fortunatamente e purtroppo</i> , 288	
3. Un avverbio particolarmente importante per il significato: la negazione non	289
4. Le congiunzioni possono essere di diverse tipologie	290
5. Coordinare con e, o, ma formando gruppi doppi (di elementi singoli o di frasi)	292
Gruppi doppi di elementi semplici, 292 – Gruppo doppio di frasi: coordinare due proposizioni, 293	
6. Coordinare con nessi logici che legano parti di testo	294
7. Le congiunzioni che subordinano una proposizione a un'altra	295
8. Osserviamo da vicino il significato di alcune congiunzioni	297
Significato di alcune congiunzioni coordinanti, 298 – Significato di alcune congiunzioni subordinanti, 299	
9. Oltre le congiunzioni: i connettivi testuali	301
Congiunzioni che possono essere usate come connettivi testuali, 302 – Connettivi temporali e coesione del testo, 303 – Connettivi che si basano sul lessico, 303 – I segnali di organizzazione del testo, 304 – Segnali di scansione interna del testo, 306 – Le strutture come forme vuote da utilizzare per scrivere, 307	

Grammatica in pratica

1. Piuttosto: una parola incerta fra significato debole o forte	308
2. Trasformare aggettivi in avverbi	309
3. La congiunzione e e l'uso sintattico della punteggiatura	309
4. Trasformare coordinate in subordinate	310

Grammatica d'autore

Parallelismi sintattici e coordinazione in Francesco Petrarca	312
SCRITTURA SU CONSEGNA	313
GUIDA ALLO STUDIO	313
ESERCIZI	314
ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA	322



PARTE 4 Dalla frase complessa al testo

Unità 1

Subordinazione e frase complessa

PRIMA DI COMINCIARE	326
1. Che cosa è una frase complessa	326
2. Diversa posizione delle dipendenti: complete, circostanziali e relative	328
3. Come descrivere le frasi dipendenti	330
Le proposizioni dipendenti sono introdotte da parole di diversa natura, 330 – Più predicati, ma in relazione gerarchica fra loro, 332 – Dipendenti con il soggetto esplicito o implicito, o senza introduttore, 334	
4. I verbi dicono le relazioni di tempo fra eventi della principale e quelli della dipendente	335
5. Quando un periodo è articolato e ha una gerarchia complessa	336
In che ordine le proposizioni sono disposte nel periodo, 336 – Inclusioni in altre inclusioni: i gradi di subordinazione, 337 – Da che cosa dipende: reggenze sintattiche e lessicali, 338 – Come rappresentare graficamente il periodo, 339	
6. Facciamo alcuni esempi di analisi della gerarchia	341
Periodi composti da sole coordinate, 341 – Periodi composti da subordinate a catena, 341 – Periodi composti da una principale, una coordinata e una subordinata, 342 – Periodi articolati che non iniziano con una principale, 342	

Grammatica in pratica

1. Le potenzialità espressive delle frasi complesse	344
Ordine temporale dei fatti e ordine di frase, 344 – Rappresentazione unitaria dei fatti, 345 – Focalizzazione sintattica, 345	
2. L'organizzazione focalizzata delle informazioni	347
3. Attenzione ai periodi conclusi e non conclusi	348
4. Lettura e comprensione di periodi articolati	349

Grammatica d'autore

Periodo complesso e focalizzazione in Giovanni Boccaccio	350
Linguaggio lineare e linguaggio articolato in Alessandro Manzoni ...	351
SCRITTURA SU CONSEGNA	353
GUIDA ALLO STUDIO	353
ESERCIZI	354
ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA	359

Unità 2

Proposizioni complete e relative

PRIMA DI COMINCIARE	362
1. Proposizioni nel posto di un argomento del verbo: le complete	362
Proposizioni nel posto del soggetto: le complete soggettive, 363 – Proposizioni nel posto del complemento oggetto: le complete oggettive, 364 – Proposizioni nel posto di un altro argomento: le complete dichiarative, 365 – Proposizioni nel posto di un complemento oggetto particolare: le Interrogative indirette, 366 – Proposizioni oggettive particolari: il discorso indiretto, 367 – Trasformando da diretto a indiretto bisogna trasformare i deittici, 367	
2. Proposizioni che espandono un nome: le relative	368
Le dipendenti relative possono avere diversi significati impliciti, 369	
3. Una parola con moltissime funzioni: <i>che</i>	370

Grammatica in pratica

1. I modi verbali nelle complete	373
2. Verbi preposizionali e dipendenti relative	374
3. Frase relativa e focalizzazione	376

Grammatica d'autore

L'uso della proposizione relativa in <i>A Zacinto</i> di Ugo Foscolo	377
-----------------------------------------------------------------------------------	-----

Diversi usi di <i>che</i> in <i>Nebbia</i> di Giovanni Pascoli	378
SCRITTURA SU CONSEGNA	380
GUIDA ALLO STUDIO	381
ESERCIZI	382
ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA	385

Unità 3

Subordinate circostanziali

PRIMA DI COMINCIARE	387
1. Le subordinate circostanziali come scelta sintattica	387
Relazione logica e forma linguistica, 389	
2. Descriviamo le circostanziali basandoci sulle relazioni logiche	389
Dipendenti che esprimono circostanze di tempo, 389 – L'espressione della causa: le causali vere e proprie, 390 – Le cause "nel futuro" o finali, 391 – Le cause frustrate: le subordinate concessive, 392 – Le cause "in una certa misura": le consecutive, 393 – Le cause condizionate: le condizionali nel periodo ipotetico, 394 – Subordinate dipendenti da un aggettivo: le comparative, 396 – Subordinate dipendenti dal verbo: le modali, 397 – Subordinate per "mettere a tema": le limitative, 397 – Frasi dipendenti che dipendono da costrutti lessicali, 399	
3. Gerundio e participio possono avere diversi valori semantici	400

Grammatica in pratica

1. Subordinate e virgole sintattiche ...	401
2. Usare la sintassi per riassumere (<i>È la storia di...</i>)	401
3. Usare la sintassi per dare una logica alle unità informative	403
SCRITTURA SU CONSEGNA	405
GUIDA ALLO STUDIO	405
ESERCIZI	406
ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA	413

Unità 4

Dalla sintassi della frase alle relazioni logiche del testo

PRIMA DI COMINCIARE	414
1. Alcuni principi comuni alla frase e al testo	414
La logica del testo tra connettivi e dati di realtà, 414	
2. Le relazioni logiche dicono "che cosa fa" il testo	417
Nel testo alcune idee sono principali, altre idee sono secondarie, 418	
3. Descriviamo e classifichiamo le relazioni logiche	418

Tutto-parti, 419 – Processo-fasi, 420 – Concetto generale-particolari, o concetto generale-esempi, 420 – Problema-soluzione, 421 – Ipotesi e conferma, 421 – Cause-effetti o conseguenze e catene logiche, 421 – Riformulazione ed elencazione, 422 – Confronto-contrasto, 423

4. Esempio di analisi di un testo	425
5. Dall'analisi della struttura logica alla sintesi: riassumere	426

Grammatica in pratica

1. Scritture su consegna vincolata	428
Scrivere su strutture vuote: clonare frasi, 428 – Scrivere su strutture vuote: clonare testi, 429	
SCRITTURA SU CONSEGNA	430
GUIDA ALLO STUDIO	430
ESERCIZI	431
ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA	438



PARTE

5

Scrittura e comprensione

Unità 1

Idea centrale e svolgimento

PRIMA DI COMINCIARE	440
1. Che cosa è e come è fatto un testo	440
2. Il testo ha un'idea unitaria e uno svolgimento progressivo	441
L'idea centrale non coincide con l'argomento, 441	
3. L'idea centrale e la funzione del titolo	442
Il titolo per la comprensione del testo (specialmente espositivo), 442 – Il titolo o la consegna di un compito di scrittura, 443 – L'argomento generico: dalla raccolta di idee..., 443 – ... all'impostazione di un problema, 445 – La consegna specifica, 445 – La consegna corredata da documenti, 445	
4. L'idea centrale si svolge attraverso una struttura compositiva	447
Che cosa fare davanti alla consegna, 447 – Durante lo svolgimento, 447 – Errori di svolgimento dell'idea centrale, 448	

5. Distribuire le unità informative in capoversi	449
I capoversi: la loro funzione per la comprensione del testo, 449 – Importanza dell'a capo e dei capoversi nella scrittura, 451	
6. La parole-chiave e i rapporti di significato fra le parole	452
Sinonimi e contrari, 452 – Polisemia e omonimia, 453 – Campi semantici, 454 – Iponimi, iperonimi e meronimi, 455	
7. Come si sviluppa l'idea centrale nel testo: la progressione tematica	456
Progressioni tematiche efficaci o inefficaci, 457 – Progressione tematica e focalizzazione, 458 – Tipologie di progressione tematica, 458	

Grammatica in pratica

1. L'importanza del fare l'abstract di un testo	462
--------------------------------------------------------------	-----

Grammatica d'autore

La coesione semantica nel testo letterario	463
Il tema costante e l'anafora in poesia	464
SCRITTURA SU CONSEGNA	465
GUIDA ALLO STUDIO	465
ESERCIZI	466
ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA	475

Unità 2

L'efficacia del testo

PRIMA DI COMINCIARE	476
1. Ogni testo ha uno scopo determinato, anche implicito	476
2. Quanto contano gli aspetti visivi nella comunicazione	477
L'infografica a servizio delle informazioni, 477 – Il PowerPoint a supporto del parlato, 478 – Come comporre graficamente a computer una pagina scritta, 479	
3. Uno strumento dell'efficacia testuale: la retorica	480
Vediamo alcune fra le figure retoriche più note, 481	
4. Un esempio di ricerca dell'efficacia: la prosa giornalistica	484
Il titolo dell'articolo: chiarezza e capacità di catturare l'interesse, 484 – L'attacco dovrebbe essere intrigante, 485 – La funzione dell'ordine capovolto dei fatti nella cronaca, 487 – Lo stile misto dell'articolo brillante, 488 – Il periodo articolato nell'articolo di fondo, 489	
5. Il testo argomentativo persuasivo ..	491
Un testo argomentativo scientifico: la dimostrazione, 493	

Grammatica in pratica

1. Quando si scrive per ottenere qualcosa: la letter for application (e il curriculum)	494
2. Il linguaggio pubblicitario tra marketing e innovazione linguistica	496
SCRITTURA SU CONSEGNA	496
GUIDA ALLO STUDIO	496
ESERCIZI	497
ESERCIZI GRAMMATICA IN PRATICA	504

Unità 3

Generi di scrittura a scuola

PRIMA DI COMINCIARE	505
1. La scrittura tra libertà, conoscenze grammaticali e testuali, generi di testo	505
2. La risposta breve di argomento specifico	505
3. La parafrasi	506
4. Riassunto di un testo espositivo	507
5. L'analisi e il commento del testo letterario	510
6. La presentazione sintetica nella "quarta" di copertina	511
7. La relazione	512
La relazione scientifica, 512 – Relazione di un'attività didattica, 513 – Relazione di un'esperienza di stage, 514	
8. La recensione	515
La recensione di un libro su un periodico, 515 – La recensione di un libro a scuola, 518	
9. Il tema argomentativo come successione logica	520
10. L'articolo di giornale	521
11. La tesina o la ricerca documentata.	523
ESERCIZI	524

Appendice

1. Punteggiatura	534
Punteggiatura e tono della voce: un equivoco, 534 – Punteggiatura e scrittura, 535 – Il capoverso (o a capo), 536 – Il punto fermo, 537 – La virgola, 537 – Virgole e significato, 539 – Il punto e virgola, 539 – I due punti, 540 – Virgolette, trattini, parentesi, 540	
2. Ortografia	541
Ortografia e scrittura, 541 – Maiuscola, 541 – Apostrofo, 542 – Accento, 543 – Accento in parole omografe, 544	
3. Tavole dei verbi	546
Coniugazione di essere e avere, 547 – Verbi regolari, 548 – Verbi irregolari, 551 – Uso degli ausiliari, 555	
ESERCIZI	557
CONTENUTI DIGITALI	566